

 <b>primolab</b>	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

# CODICE ETICO

EDIZIONE 2019

*Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione*

---

**Primolab S.r.l. – [www.primolabsrl.it](http://www.primolabsrl.it)**

Via Galvani, 9/G – 31027 Spresiano (TV) – Tel. 0422.725879

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa, salvo approvazione scritta da parte di Primolab S.r.l.

## Indice

1	PREMESSA.....	3
2	DEFINIZIONI.....	5
3	PRINCIPI GENERALI.....	6
	3.1. Generalità.....	6
	3.2. Correttezza e competenza.....	7
	3.3. Conflitto di interessi.....	8
	3.4. Indipendenza.....	8
	3.5. Imparzialità.....	9
	3.6. Tutela della riservatezza.....	10
	3.7. Proprietà intellettuale ed industriale.....	10
	3.8. Comunicazioni elettroniche e firma digitale.....	10
	3.9. Protezione e uso appropriato di beni e risorse.....	11
	3.10. Discriminazioni e molestie.....	11
	3.11. Responsabilità sociale.....	12
	3.12. Rispetto della legalità e dei valori democratici.....	13
	3.13. Promozione dei principi etici.....	13
4	PRINCIPI E NORME DI APPLICAZIONE.....	14
	4.1. Rapporti con i clienti.....	14
	4.2. Rapporti con i fornitori.....	15
	4.3. Rapporti con i dipendenti.....	15
	4.4. Rapporti con i collaboratori esterni.....	16
	4.5. Rapporti con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione.....	17
	4.6. Rapporti con la stampa e comunicazioni esterne.....	17
	4.7. Doveri degli Esponenti Aziendali.....	18
	4.8. Doveri specifici dei dipendenti del Laboratorio.....	19
	4.9. Omaggi e regalie.....	20
5	INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE E CONTROLLO.....	21
	5.1. Nomina del Comitato interno di controllo.....	21
	5.2. Ruolo degli amministratori, dei dirigenti e dei responsabili di funzione.....	21
	5.3. Importanza delle Segnalazioni.....	22
	5.4. Trasparenza della documentazione e della contabilità.....	22
	5.5. Segnalazione delle violazioni del Codice Etico.....	23
	5.6. Sistema disciplinare.....	24
	5.7. Richieste di chiarimenti sul Codice Etico.....	25
	5.8. Comunicazione e diffusione del Codice Etico.....	25
6	ACCETTAZIONE.....	25

 <b>primolab</b>	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

## 1 PREMESSA

La società Primolab S.r.l. (di seguito, per brevità, "Laboratorio") è un "Laboratorio di Prova", attivo sul territorio italiano.

Per affrontare con successo la complessità delle situazioni in cui il Laboratorio si trova ad operare, è importante definire con chiarezza l'insieme dei valori ai quali il Laboratorio si ispira e che intende siano applicati; tra questi meritano sin d'ora di essere evidenziati i seguenti:

I Comportamenti, in conseguenza del presente Codice Etico, si basano essenzialmente sui concetti di Indipendenza, Imparzialità e Riservatezza, come di seguito definiti:

- **Indipendenza:** assenza di qualsiasi legame oggettivo (personale o professionale) che possa condizionare l'espletamento delle proprie mansioni, qualsiasi esse siano;
- **Imparzialità:** attitudine soggettiva personale per la quale non deve essere presente alcun interesse diretto nello svolgimento delle proprie funzioni che determini trattamenti di favore verso alcune parti (siano queste cliente, fornitore, collaboratore, sottoposto o altro);
- **Riservatezza:** intesa come il mantenimento del segreto d'ufficio su tutte le informazioni generate e ottenute nel corso della propria attività che possano essere riferibili ai clienti del Laboratorio.

**Ed ancora relativamente ad Indipendenza e Imparzialità è fondamentale:**

- l'integrità e la correttezza nello svolgimento dei propri servizi;
- lo scrupoloso rispetto di leggi, regolamenti e norme tecniche in vigore;
- il puntuale adempimento degli impegni derivanti da contratti e altre fonti privatistiche;
- la separatezza, per cui ogni processo aziendale deve essere rispettoso del principio della distinzione delle diverse funzioni societarie; in tal senso sono previste indicazioni operative così come specifiche attività di controllo, in modo che nessun operatore possa controllare, interamente ed esclusivamente, un processo aziendale;
- la conformità alle deleghe, in base alla quale ogni atto deve essere posto in essere da chi ne ha i poteri; i poteri autorizzativi e di firma devono essere coerenti con le responsabilità organizzative assegnate;
- la verificabilità, nel senso che ogni operazione, transazione, azione deve essere verificabile, documentata, coerente e congrua, basata su informazioni documentabili e complete;
- l'etica professionale, per cui gli incarichi e le mansioni affidati sono svolti con il massimo grado di responsabilità professionale e morale;
- la rigorosa terzietà ed obiettività, sia nello svolgimento delle attività di valutazione della conformità, sia nella gestione dei rapporti con i soggetti richiedenti dette attività nonché con soggetti terzi.

Il Laboratorio ritiene inoltre che sia della massima importanza che i valori di cui sopra, oltre che definiti con chiarezza, siano codificati e portati a conoscenza del proprio personale e dei soggetti terzi.

---

**Primolab S.r.l. – [www.primolabsrl.it](http://www.primolabsrl.it)**

Via Galvani, 9/G – 31027 Spresiano (TV) – Tel. 0422.725879

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa, salvo approvazione scritta da parte di Primolab S.r.l.

 <b>primolab</b>	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

Per questa ragione è stato predisposto il presente **Codice Etico**, mediante il quale il Laboratorio manifesta non solo l'ispirazione etica e deontologica delle proprie politiche aziendali, ma anche le linee di condotta operative seguite per il perseguimento di tali politiche.

Ciò nel rigoroso rispetto degli obblighi derivanti dall'osservanza di leggi, regolamenti, provvedimenti amministrativi (autorizzazioni e abilitazioni) nonché delle norme tecniche applicabili in materia di accreditamento degli organismi di valutazione della conformità.

L'osservanza del Codice Etico non solo da parte dei dipendenti del Laboratorio, ma anche dei clienti, collaboratori esterni, consulenti e fornitori - ai quali sarà portato a conoscenza – costituisce elemento chiave sia per il buon funzionamento del Laboratorio, sia per la tutela del prestigio, della credibilità e dell'immagine dello stesso, fattori che costituiscono un patrimonio decisivo per il successo del Laboratorio.

I principi e le linee di condotta espresse in questo Codice Etico, peraltro, non hanno valore esaustivo né esclusivo ed anzi, per una più puntuale e dettagliata cognizione, vanno integrati:

- con il testo della documentazione operativa redatta dal Laboratorio (in particolare, documento "Analisi dei rischi"), documentazione cui si fa rinvio;
- nell'ambito del complessivo Modello Organizzativo adottato dal Laboratorio ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito, per brevità, "D.Lgs. 231/01").

Tutto ciò premesso, il Laboratorio adotta il presente Codice Etico.

 primolab	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

## 2 DEFINIZIONI

**Codice Etico:** il presente codice di comportamento.

**Attività di valutazione della conformità di parte terza:** attività di valutazione della conformità eseguita da una persona o organismo che è indipendente dalla persona o organizzazione che fornisce l'oggetto e da interessi da utilizzatore per l'oggetto stesso.

**Norme tecniche:** documenti prodotti mediante consenso e contenenti regole, direttive o caratteristiche, relative a determinate attività o ai loro risultati, emessi da organismi riconosciuti (a livello nazionale o internazionale).

**Primolab S.r.l.:** l'omonima Società, con sede in Spresiano (TV).

**Esponenti Aziendali:** amministratori, dirigenti e dipendenti del Laboratorio.

**Comitato Interno di Controllo (CIC):** organismo di natura collegiale composto da DG e QSM, e preposto alla vigilanza sull'osservanza del principio di imparzialità del Laboratorio.

**Destinatari:** destinatari del Codice Etico sono tutti gli Esponenti Aziendali, senza alcuna eccezione, e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni col Laboratorio ed operano per perseguirne gli obiettivi, vale a dire i collaboratori esterni, i consulenti, i fornitori, i clienti e i partner commerciali.

 primolab	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

### 3 PRINCIPI GENERALI

#### 3.1. GENERALITÀ

Le attività svolte dal Laboratorio in qualità di “Laboratorio di Prova” comprendono prevalentemente prove e verifiche.

Risulta di tutta evidenza che l’attività di prova è un’attività particolarmente delicata, non solo in considerazione dei vincoli contrattuali che il Laboratorio assume nei confronti dell’Organizzazione Cliente, ma anche e soprattutto in considerazione della funzione di (pubblica) attestazione che viene svolta nei confronti dei terzi e del mercato in generale.

Nel suo espletamento, tale attività deve quindi risultare improntata, oltre che al rispetto delle varie fonti pattizie, all’osservanza di una serie di principi etici cui il Laboratorio si deve attenere.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere dai dipendenti del Laboratorio nello svolgimento dell’attività lavorativa devono quindi essere ispirati alla massima correttezza ed integrità dal punto di vista della gestione, alla completezza e trasparenza delle informazioni, ad evitare conflitti d’interessi, alla legittimità sotto l’aspetto formale e sostanziale, nonché alla chiarezza e verità nei riscontri contabili, secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Tutte le attività, effettuate sia in Laboratorio sia presso le Organizzazioni Clienti, devono essere svolte con il massimo impegno e rigore professionale; ciascun dipendente deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio e l’immagine del Laboratorio.

I rapporti tra i dipendenti e tra questi ed i collaboratori, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Questi principi vengono sviluppati nei paragrafi seguenti di questo Codice Etico.

 <b>primolab</b>	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

### 3.2. CORRETTEZZA E COMPETENZA

Il Laboratorio conforma la propria attività a criteri di correttezza, competenza ed obiettività adottando i principi di seguito riportati.

L'attività di prova, come già evidenziato, richiede che il Laboratorio che la effettua si attenga a principi di condotta ispirati alla massima lealtà e rettitudine. Ciò a beneficio non soltanto delle Organizzazioni Clienti ma anche del mercato e del pubblico in generale. Il Laboratorio svolge pertanto la propria attività secondo principi di correttezza, trasparenza operativa e rigore professionale, tenendo una condotta costantemente ispirata a sincerità, onestà e rettitudine, oltre che conforme al rigoroso rispetto dei parametri delle norme ovvero specifiche tecniche di riferimento.

Questi principi vengono rispettati anche nello svolgimento di attività diverse da quelle di prova. Essi si applicano inoltre sia al personale dipendente sia ai collaboratori esterni.

- Nello svolgimento delle proprie attività il Laboratorio si attiene a criteri di obiettività, terzietà, imparzialità e coerenza con gli obiettivi della valutazione della conformità, ispirandosi a criteri di uguaglianza tra le Organizzazioni Clienti e di pari dignità tra e con le stesse. Ogni operazione e transazione commerciale deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.
- Il Laboratorio cura che il proprio personale ed i propri collaboratori siano in possesso delle competenze tecnico-professionali nell'ambito dei rispettivi ruoli e funzioni; in tal senso, gli stessi vengono sottoposti a specifica e periodica formazione da parte del Laboratorio.
- I dipendenti del Laboratorio ed ogni altro collaboratore esterno, le cui azioni possano essere in qualche modo riferibili al Laboratorio, dovranno seguire comportamenti corretti negli affari e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, indipendentemente dalla competitività del mercato e dall'importanza dell'affare trattato. È vietato offrire denaro o doni ai dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti o affini, sia italiani sia stranieri, salvo che ciò avvenga nelle condizioni precisate nel paragrafo "Omaggi e regalie" di questo Codice Etico.
- Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono assolutamente proibiti e ove poste in essere verranno sanzionate ai sensi di quanto previsto al capitolo specifico del presente Codice Etico.
- Il Laboratorio opera affinché i propri dipendenti ed i collaboratori tutti comprendano che il rispetto delle norme del Codice Etico costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro.

 primolab	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

### 3.3. CONFLITTO DI INTERESSI

Il Laboratorio adotta principi condivisi di condotta trasparente, etica e leale: questi includono la scrupolosa attenzione ad evitare che si possano creare situazioni di conflitto di interesse (anche solo apparente o marginale).

Del pari, il Laboratorio richiede alle Organizzazioni Clienti il rispetto di analoghi requisiti di trasparenza e lealtà con riferimento ai conflitti di interesse.

Le predette situazioni infatti possono verificarsi, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, quando possa rinvenirsi un'interferenza (anche solo apparente o potenziale) tra l'interesse del Laboratorio e/o del suo personale e/o di un suo collaboratore e quello di un'Organizzazione Cliente.

In particolare, personale e collaboratori del Laboratorio hanno un obbligo di correttezza e di lealtà esclusiva e incondizionata nei confronti del Laboratorio medesimo e non possono fare un uso improprio della propria posizione e/o della conoscenza di informazioni riservate per perseguire interessi personali e/o di soggetti terzi.

In tal senso i soggetti stessi sono tenuti ed obbligati a regolare la propria attività in modo da evitare conflitti di interesse e da mettere a conoscenza il Laboratorio, in via preventiva, di qualsiasi situazione di potenziale conflitto di interessi.

### 3.4. INDIPENDENZA

Sul punto vengono adottati i seguenti principi:

- Il Laboratorio è indipendente sia dall'Organizzazione Cliente sia dalle organizzazioni cui sono destinati i beni o servizi dell'Organizzazione Cliente;
- Il Laboratorio non è mai il progettista, né il fabbricante, né il fornitore, né l'installatore del prodotto, processo o sistema oggetto dell'attività di prova;
- Parimenti il personale dipendente del Laboratorio ed i suoi collaboratori non hanno alcuna comunione di interessi, in via diretta o mediata, con le Organizzazioni Clienti; essi non sono mai il progettista, né il fabbricante, né il fornitore, né l'installatore del prodotto, processo o sistema oggetto dell'attività di prova.

 <b>primolab</b>	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

### 3.5. IMPARZIALITÀ

Per un "Laboratorio di Prova" è necessario essere imparziale ed essere percepito come tale: questo vale in particolare nel caso di rilascio di "Rapporti di Prova" al fine di garantire che gli stessi trasmettano fiducia.

È quindi essenziale, per ottenere e mantenere tale fiducia, che le decisioni del Laboratorio siano basate su evidenze oggettive di conformità (o non conformità), e che le sue decisioni non siano influenzate da altri interessi o da altre parti in causa.

Tra le minacce all'imparzialità rientrano quelle derivanti da:

- **interessi propri:** minacce che provengono da una persona od organismo che agisce nel suo proprio interesse. Una preoccupazione legata alla valutazione della conformità, quale minaccia all'imparzialità, è costituita dall'interesse proprio di natura finanziaria;
- **auto-valutazione:** minacce che provengono da una persona od organismo che riesamina il proprio lavoro. Effettuare attività di supporto di un'Organizzazione Cliente alla quale il Laboratorio ha fornito prestazioni e Rapporti di Prova può essere considerata una minaccia di autovalutazione;
- **familiarità (o da fiducia):** minacce che provengono da una persona od organismo che ha troppa familiarità o fa troppo affidamento su un'altra persona, invece di cercare l'evidenza oggettiva nel corso della valutazione;
- **intimidazioni:** minacce che provengono da una persona od organismo che ha la percezione di essere oggetto di coercizione, aperta o nascosta, come la minaccia di essere sostituito o denunciato da un superiore.

Di conseguenza, il Laboratorio si impegna a:

- garantire che le procedure per l'accesso ai servizi di valutazione della conformità del Laboratorio siano eque e non discriminatorie, e gestite come tali;
- identificare con continuità i rischi per l'imparzialità del Laboratorio, derivanti dalle sue attività, dalle sue relazioni o dalle relazioni del suo personale;
- fornire al personale del Laboratorio, interno ed esterno, le conoscenze necessarie per operare nel rispetto dell'imparzialità e richiedere allo stesso di segnalare tempestivamente l'insorgenza di ogni situazione che possa costituire un conflitto di interessi;
- non permettere che pressioni commerciali, economico-finanziarie o di altro tipo compromettano l'operato del Laboratorio;
- garantire che l'attività di soggetti giuridici separati, con i quali ha relazioni, non compromettano l'imparzialità delle attività del Laboratorio; gestire tutti i rapporti con consulenti/società di consulenza in piena conformità con le disposizioni normative e di accreditamento applicabili;
- non commercializzare od offrire le attività di valutazione come collegate alle attività di un'organizzazione che fornisce consulenza;
- disporre di un meccanismo per la salvaguardia dell'imparzialità del Laboratorio, nel quale sia garantita una rappresentanza equilibrata delle parti significativamente interessate, senza la prevalenza di singoli interessi.

---

**Primolab S.r.l. – [www.primolabsrl.it](http://www.primolabsrl.it)**

Via Galvani, 9/G – 31027 Spresiano (TV) – Tel. 0422.725879

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa, salvo approvazione scritta da parte di Primolab S.r.l.

 <b>primolab</b>	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

### 3.6. TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il Laboratorio – e per esso il suo personale dipendente ed i suoi collaboratori – assume un impegno di riservatezza circa le notizie, le informazioni e la documentazione relativa all’Organizzazione Cliente e, più in generale, al rapporto con essa instaurato.

Il Laboratorio – e per esso il suo personale dipendente ed i suoi collaboratori – si attiene al rigoroso rispetto di tutte le norme di legge attinenti alla riservatezza, alla sicurezza ed alla trasmissione (cartacea ed elettronica) di informazioni e di dati personali. A tal fine, il Laboratorio adotta le opportune procedure interne per la custodia e l’accesso ad archivi contenenti dati ed informazioni.

Il Laboratorio, inoltre, richiede che l’Organizzazione Cliente – e per essa i suoi dipendenti e consulenti – osservi a propria volta e con altrettanto rigore i citati principi di riservatezza e agisca in conformità alle leggi per quanto attiene la raccolta, l’archiviazione, la protezione, il trattamento e la divulgazione di dati ed informazioni.

### 3.7. PROPRIETÀ INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE

Il Laboratorio rispetta e tutela i diritti relativi alle creazioni intellettuali originali, ai segni distintivi ed alle invenzioni in conformità alla normativa italiana, a quella comunitaria ed ai trattati internazionali in materia.

Il Laboratorio tutela inoltre le informazioni riservate e segrete delle Organizzazioni Clienti che acquisisce nel corso dell’esecuzione dei contratti con esse sottoscritti. Tali informazioni costituiscono il know-how dell’Organizzazione Cliente, ovvero il suo intero patrimonio di conoscenze, frutto di esperienze e ricerca accumulate negli anni, tutelato dalla legge. Il Laboratorio riconosce e tutela la paternità del know-how, adottando le necessarie cautele affinché esso sia gestito con misure finalizzate a prevenirne l’appropriazione e la divulgazione indebita a soggetti terzi non aventi diritto ad accedervi.

### 3.8. COMUNICAZIONI ELETTRONICHE E FIRMA DIGITALE

Fermo restando il rispetto delle norme di legge in vigore, il Laboratorio riconosce piena validità alle informazioni e alle comunicazioni elettroniche da esso effettuate e ricevute, previa autorizzazione della firma del diretto interessato.

Gli strumenti di comunicazione elettronica (ed in particolar modo la posta elettronica), se da un lato sono mezzi di lavoro tra i più diffusi ed utilizzati, dall’altro comportano potenziali rischi per i soggetti che ne fanno uso, oltre che per i terzi. Nel servirsi di questi strumenti, il Laboratorio adotta quindi misure, protezioni e procedure atte a garantire i migliori livelli di sicurezza, affidabilità e rispetto della normativa.

Poiché in caso di violazioni contrattuali e giuridiche, sia il Laboratorio sia il singolo dipendente sono potenzialmente perseguibili con sanzioni, anche di natura penale, il Laboratorio verificherà, nei limiti

**Primolab S.r.l. – [www.primolabsrl.it](http://www.primolabsrl.it)**

Via Galvani, 9/G – 31027 Spresiano (TV) – Tel. 0422.725879

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa, salvo approvazione scritta da parte di Primolab S.r.l.

 primolab	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

consentiti dalle norme legali e contrattuali, il rispetto delle regole e l'integrità del proprio sistema informatico.

La non osservanza di quanto prescritto nel presente Codice Etico può comportare sanzioni disciplinari, ma anche civili e penali.

### 3.9. PROTEZIONE E USO APPROPRIATO DI BENI E RISORSE

Il Laboratorio cura che il proprio personale ed i propri collaboratori prestino la massima cura per conservare e proteggere i beni e le risorse del Laboratorio medesimo, delle Organizzazioni Clienti e di eventuali soggetti terzi, promuovendo un utilizzo razionale ed efficiente di detti beni e risorse.

Beni e risorse devono pertanto essere utilizzati per scopi legittimi e pertinenti, essendo vietato l'uso o il prelievo non autorizzati di attrezzature, forniture, materiali e/o servizi del Laboratorio, delle Organizzazioni Clienti e di eventuali soggetti terzi.

I prodotti software utilizzati dal Laboratorio sono coperti da regolari contratti di licenza che descrivono i termini, le condizioni e gli usi consentiti. La politica del Laboratorio prevede il rispetto delle leggi sul copyright e l'osservanza dei termini e delle condizioni di qualsiasi contratto di licenza.

Le risorse informatiche del Laboratorio, incluso il sistema di posta elettronica, sono di proprietà del Laboratorio, che le pone a disposizione del proprio personale per le attività di lavoro. Le stesse non possono quindi essere utilizzate per divertimento, svago o altri scopi non attinenti alla suddetta attività.

Le risorse economiche del Laboratorio non devono venir utilizzate per finalità non lecite o anche solo di dubbia trasparenza.

### 3.10. DISCRIMINAZIONI E MOLESTIE

Le risorse umane sono elemento indispensabile per l'esistenza ed il successo di un'organizzazione.

La dedizione e la professionalità dei dipendenti sono valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi del Laboratorio.

Il Laboratorio promuove la propria attività e il proprio ruolo sociale sia nella tutela delle condizioni di lavoro, sia nella protezione dell'integrità psico-fisica del lavoratore, nel rispetto della sua personalità morale, evitando che questa subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi.

Non sono perciò tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge ed il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

 <b>primolab</b>	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

Il Laboratorio si attende che i dipendenti, ad ogni livello, collaborino a mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno, e farà in modo di impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi o diffamatori.

### 3.11. RESPONSABILITÀ SOCIALE

Il Laboratorio considera prioritaria la propria funzione sociale, pertanto, assume come valori essenziali della sua azione:

*a. Lo sviluppo e la tutela della professionalità*

Il Laboratorio si impegna a sviluppare le capacità e le competenze del proprio personale, perseguendo una politica fondata sulle pari opportunità e sui meriti, considerando la professionalità una garanzia per l'intera collettività ed una condizione determinante per raggiungere i propri obiettivi.

Pertanto ricerca, selezione, assunzione e sviluppo di carriera rispondono soltanto a valutazioni oggettive della qualità lavorativa, senza discriminazione alcuna.

*b. La sicurezza sul lavoro*

Il Laboratorio si impegna ad assicurare il continuo miglioramento della sicurezza sul lavoro anche attraverso la definizione di specifiche procedure ed il controllo della loro corretta implementazione.

L'innovazione tecnologica e organizzativa contribuisce, da un lato, in maniera significativa all'incremento della sicurezza sul lavoro e, dall'altro, esige la scrupolosa osservanza della normativa vigente.

*c. Tutela della salute*

Il Laboratorio adotta tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e si adopera affinché venga garantita l'integrità fisica di tutti i prestatori di lavoro, nel rispetto integrale della normativa in materia.

*d. Tutela ambientale*

Il Laboratorio si impegna ad operare nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, oltre a razionalizzare gli sprechi e/o gli scarti derivanti dalle proprie attività operative affinché sia minimizzato l'impatto sulle risorse naturali e l'ambiente.

*e. La responsabilità negli affari*

Il Laboratorio assicura che la conduzione degli affari sia improntata al rispetto dei principi di integrità e trasparenza.

In particolare, tutte le azioni, le operazioni, le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere nella pratica degli affari, devono essere improntati alla massima correttezza, con esclusione di qualsiasi

 <b>primolab</b>	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

fenomeno di corruzione o favoritismo, alla completezza e trasparenza delle informazioni e alla legittimità, non solo formale, sulla base delle norme vigenti e delle procedure interne.

Il management, il personale dipendente ed i collaboratori esterni del Laboratorio sono tenuti a fornire, nel corso delle trattative, informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che gli *stakeholder* siano in grado di prendere decisioni autonome e siano resi consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti.

### 3.12. RISPETTO DELLA LEGALITÀ E DEI VALORI DEMOCRATICI

Il Laboratorio si impegna a non operare alcuna forma di finanziamento, diretto o indiretto, e a non agevolare in alcun modo gruppi, associazioni o singoli che perseguano finalità illecite, garantendo viceversa il rispetto della legalità e dei valori dell'ordinamento democratico.

### 3.13. PROMOZIONE DEI PRINCIPI ETICI

Nell'attenersi puntualmente ai principi espressi dal presente Codice Etico, il Laboratorio ne promuove altresì lo spirito presso i soggetti con i quali viene a contatto ed in particolare presso le Organizzazioni Clienti.

Le disposizioni del Codice si applicano senza eccezione ai membri del Consiglio di Amministrazione (CdA), ai dipendenti, ai collaboratori esterni e a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi del Laboratorio (gli "Esponenti Aziendali"), i quali - nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti - adegueranno le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice Etico.

I componenti del CdA, nel fissare gli obiettivi del Laboratorio, si ispirano ai principi del Codice Etico.

Compete in primo luogo ai dirigenti del Laboratorio dare concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Codice Etico, facendosi carico delle responsabilità sia all'interno sia all'esterno del Laboratorio.

Il Laboratorio è tenuto a osservare i contenuti del Codice Etico nel proporre e realizzare i progetti, le azioni e gli investimenti utili ad accrescere nel lungo periodo i valori patrimoniali, gestionali e tecnologici del Laboratorio, il benessere di lungo termine per i dipendenti e per la collettività.

 <b>primolab</b>	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

## 4 PRINCIPI E NORME DI APPLICAZIONE

### 4.1. RAPPORTI CON I CLIENTI

Il comportamento del Laboratorio nei confronti della clientela è improntato ai principi di disponibilità, professionalità, cortesia.

In particolare, nei rapporti con le Organizzazioni Clienti i dipendenti devono:

- avere come obiettivo primario la piena soddisfazione del cliente destinatario della prestazione, nel rispetto degli indirizzi aziendali;
- fornire ai clienti informazioni accurate, complete, chiare e veritiere circa i servizi offerti tali da permettere alla controparte una scelta consapevole;
- non diffondere comunicazioni che, in qualunque modo, possano risultare ingannevoli;
- operare con cortesia e creare un solido rapporto con il cliente, ispirato alla correttezza e all'efficienza, nel rispetto di quanto previsto nei contratti;
- seguire scrupolosamente le procedure interne previste, offrendo esclusivamente servizi del migliore standard qualitativo previsto dal Laboratorio;
- evitare di intrattenere relazioni d'affari con persone delle quali sia conosciuto o delle quali sia sospettato il coinvolgimento in attività illecite;
- evitare di applicare ai clienti sconti o agevolazioni sui prodotti commercializzati senza l'approvazione da parte della Direzione Generale;
- inserire nei contratti con le Organizzazioni Clienti l'obbligazione espressa di attenersi ai principi del Codice Etico. A tal fine, si prevede di inserire nei rapporti con le Organizzazioni Clienti una clausola contrattuale con cui il Laboratorio comunica loro di aver adottato un Codice Etico al fine dell'agire etico e conforme ai principi generali comportamentali e dell'ordinamento da parte di tutti i destinatari. Di conseguenza, qualsiasi violazione di tali principi è atta a determinare l'interruzione del rapporto fiduciario e, conseguentemente, la cessazione del rapporto contrattuale per giusta causa, ferma restando la facoltà del Laboratorio di agire per il risarcimento del danno eventualmente cagionato.

In ogni caso i rapporti con i clienti devono essere improntati all'assoluto rispetto della normativa di legge in tema di antiriciclaggio, tutela dei dati personali, trasparenza e antiusura.

 <b>primolab</b>	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

#### 4.2. RAPPORTI CON I FORNITORI

Tutti i rapporti con i fornitori sono attuati senza discriminazioni di sorta, secondo criteri di indipendenza ed orientati alla migliore realizzazione del rapporto qualità/prezzo.

Il Laboratorio richiede ai suoi fornitori, sia italiani che esteri, il rispetto delle normative a tutela dei lavoratori, sotto il profilo contrattuale, previdenziale e della sicurezza.

I contratti con i fornitori devono essere redatti nella forma prescritta dalle disposizioni/procedure aziendali e comunque per iscritto.

In ogni caso, il compenso da corrispondere deve essere esclusivamente commisurato alla quantità e qualità della fornitura erogata.

È fatto quindi obbligo al personale del Laboratorio di:

- rispettare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;
- rispettare le condizioni contrattualmente previste;
- inserire nei contratti con i fornitori l'obbligazione espressa di attenersi ai principi del Codice Etico.

#### 4.3. RAPPORTI CON I DIPENDENTI

Nella gestione delle risorse umane il Laboratorio:

- adotta politiche del personale che si basino sulla valorizzazione del merito e sullo sviluppo della professionalità: in particolare il Laboratorio si impegna ad adottare criteri di merito, di competenza, e comunque strettamente professionali, per qualunque decisione relativa al rapporto di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori esterni; sono vietate, pertanto, pratiche discriminatorie nella selezione, assunzione, formazione, gestione e sviluppo e retribuzione del personale, nonché ogni forma di nepotismo e favoritismo. Il personale è assunto nel rispetto delle leggi in materia e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare;
- si impegna a tutelare l'integrità morale del personale, evitando che questo subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi. Per questo motivo salvaguarda il personale da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze. Situazioni che producano atteggiamenti intimidatori ed ostili nelle relazioni di lavoro interne o esterne, oppure *stalking*, *mobbing*, molestie sessuali, ecc. saranno trattati secondo le disposizioni di legge vigenti. Non viene inoltre tollerato, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro, prestare servizio sotto l'effetto di (o consumare o cedere) sostanze alcoliche, stupefacenti o analoghe;
- si impegna a vigilare sul rispetto delle leggi vigenti in materia di sicurezza, salute ed igiene sul posto di lavoro;
- informa in maniera esauriente il dipendente neoassunto sulle caratteristiche delle mansioni e della

---

**Primolab S.r.l. – [www.primolabsrl.it](http://www.primolabsrl.it)**

Via Galvani, 9/G – 31027 Spresiano (TV) – Tel. 0422.725879

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa, salvo approvazione scritta da parte di Primolab S.r.l.

 <b>primolab</b>	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

funzione, su elementi normativi e retributivi e richiede il rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico;

- crea canali di comunicazione con i dipendenti in modo da rendere continuo e collaborativo il rapporto con e tra gli stessi;
- richiede ai responsabili delle unità operative e a tutti i collaboratori, ciascuno per quanto di competenza, di adottare comportamenti coerenti con i principi di cui ai punti precedenti.

#### 4.4. RAPPORTI CON I COLLABORATORI ESTERNI

Ai collaboratori esterni è richiesto di attenersi ai principi contenuti nel Codice Etico.

Il personale del Laboratorio, in rapporto alle proprie funzioni, curerà di:

- rispettare i principi e le procedure interne per la selezione e la gestione del rapporto con collaboratori esterni;
- operare solo con persone e imprese qualificate e di buona reputazione;
- informare tempestivamente il proprio responsabile, in caso di incertezze relativamente a possibili violazioni del Codice Etico da parte di collaboratori esterni;
- inserire nei contratti di collaborazione esterna l'obbligazione espressa di attenersi ai principi del Codice Etico, il cui mancato rispetto può determinare la sanzione, la risoluzione del contratto e/o azioni di risarcimento danni.

Gli accordi con i collaboratori esterni devono essere redatti nella forma prescritta dalle normative di legge e dalle disposizioni/procedure aziendali, e comunque per iscritto.

In ogni caso, il compenso da corrispondere deve essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e, comunque, alle capacità professionali ed all'effettiva prestazione eseguita.

 <b>primolab</b>	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

#### 4.5. RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti con Enti Pubblici di qualsiasi natura devono essere trasparenti e coerenti con la politica del Laboratorio e devono essere intrattenuti dalle Funzioni aziendali a ciò formalmente delegate.

Sono espressamente vietati promesse, elargizioni in denaro, concessioni di beni in natura per promuovere l'attività del Laboratorio.

Il Laboratorio non interviene nella sfera dei poteri pubblici o di quella politica per favorire interessi terzi allo scopo di ricevere benefici di varia natura.

Si rifiutano, pertanto, logiche di condizionamento delle decisioni della controparte, in ogni forma espresse o attuate, volte ad influenzare decisioni in favore del Laboratorio o a richiedere od ottenere un trattamento di favore.

È altresì vietato dare corso a richieste da parte di personale della Pubblica Amministrazione tendenti a subordinare decisioni ed atti in favore del Laboratorio.

In particolare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione è vietato:

- promettere o effettuare erogazioni in denaro per finalità diverse da quelle istituzionali o di servizio;
- promettere o concedere omaggi e regalie, dirette o indirette, eccedenti le normali pratiche commerciali di cortesia e/o esulanti dal duplice parametro di tenuità ed uguaglianza di trattamento, o comunque rivolte ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale;
- tenere una condotta ingannevole che possa indurre la Pubblica Amministrazione in errore di valutazione tecnico-economica dei servizi offerti;
- destinare contributi, sovvenzioni, finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per le quali sono stati ottenuti;
- fornire eventuali informazioni richieste, in modo non veritiero, incompleto, inaccurato, non valido, non verificabile e non tempestivo.

#### 4.6. RAPPORTI CON LA STAMPA E COMUNICAZIONI ESTERNE

I rapporti con i *mass media* devono essere trasparenti e coerenti con la politica del Laboratorio al fine di garantire massima tutela dell'immagine del Laboratorio.

Tutti gli interventi di comunicazione devono essere preventivamente autorizzati. I dipendenti che dovessero comparire ad incontri, riunioni o manifestazioni pubbliche sono tenuti a farlo a titolo esclusivamente personale e, comunque, non potranno utilizzare il nome del Laboratorio, salvo autorizzazione della Direzione Generale.

 <b>primolab</b>	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

Qualsiasi richiesta d'informazione formulata al personale autorizzato riguardante l'attività aziendale dovrà essere indirizzata alla Funzione competente. È fatto assoluto divieto al suddetto personale di rilasciare dichiarazioni a tale riguardo.

#### 4.7. DOVERI DEGLI ESPONENTI AZIENDALI

Ogni Esponente Aziendale è obbligato al rispetto del presente Codice Etico.

Gli Esponenti Aziendali del Laboratorio hanno l'obbligo di conoscere le norme, astenersi da comportamenti contrari ad esse, rivolgersi per chiarimenti o denunce al superiore ovvero al CIC di cui alla successiva sezione del presente Codice Etico (§5), collaborare con le strutture deputate a verificare le violazioni e non nascondere alle controparti l'esistenza del Codice Etico.

Nei rapporti d'affari, le controparti devono essere informate dell'esistenza di norme di comportamento e devono rispettarle.

La violazione delle regole del presente Codice Etico, oltre a comportare l'applicazione del sistema sanzionatorio previsto dal CCNL applicabile, può far venir meno il rapporto fiduciario del Laboratorio con l'Esponente Aziendale che l'abbia commessa, con le conseguenze di legge sul vincolo col Laboratorio. L'osservanza delle norme del Codice Etico è da ritenersi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di tutti i dipendenti ai sensi dell'art. 2104 del Codice Civile.

Il Laboratorio, attraverso i suoi Esponenti Aziendali, si impegna a collaborare con le Autorità giudiziarie, a favorire una cultura aziendale caratterizzata dalla consapevolezza di controlli esistenti e dalla mentalità orientata all'esercizio del controllo.

In particolare, il Management Aziendale è tenuto ad osservare il Codice Etico nel proporre e realizzare i progetti, le azioni e gli investimenti del Laboratorio e i componenti del CdA, nel fissare gli obiettivi di impresa, devono ispirarsi ai principi dello stesso.

Coloro che occupano posizioni di responsabilità in Laboratorio (i cosiddetti soggetti apicali) sono infatti tenuti ad essere d'esempio per i propri dipendenti, a indirizzarli all'osservanza del Codice Etico e a favorire il rispetto delle relative norme.

Il Laboratorio si impegna, inoltre, a riesaminare e ad aggiornare periodicamente il Codice Etico, al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative di rilevanza per il Codice stesso.

 <b>primolab</b>	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

#### 4.8. DOVERI SPECIFICI DEI DIPENDENTI DEL LABORATORIO

Fermo restando quanto previsto dalla Legge e dalle norme contrattuali vigenti nonché dal precedente paragrafo per tutti gli Esponenti Aziendali, il personale dipendente, nell'espletamento del proprio servizio:

- impronta i propri comportamenti sull'osservanza dei principi di tutela e rispetto della persona umana, sulla lealtà, sulla correttezza nei rapporti personali e su logiche operative improntate all'integrazione e alla collaborazione interfunzionale, sulla responsabilizzazione delle persone, sullo spirito di squadra e sul rispetto dei rapporti gerarchici e funzionali al fine di perseguire gli obiettivi aziendali;
- informa tempestivamente il diretto superiore di eventuali relazioni di parentela, diretta o indiretta, intercorrenti con controparti con le quali sta per avviare o gestire rapporti d'affari per conto del Laboratorio e comunque di qualsiasi operazione che possa far intravedere una situazione di potenziale conflitto d'interessi, ai fini di una corretta valutazione e dell'ottenimento delle opportune direttive al riguardo;
- tratta con assoluta riservatezza dati, notizie ed informazioni di cui viene in possesso nell'espletamento della propria attività, evitandone la diffusione o l'uso a fini speculativi propri o di terzi, e in ogni caso salvaguardando i principi di lealtà, correttezza e trasparenza innanzi richiamati. Le informazioni aventi carattere riservato possono essere rese note, nell'ambito degli uffici del Laboratorio, solo nei riguardi di coloro che abbiano effettiva necessità di conoscerle per motivi di lavoro e nell'assoluto rispetto della legge sulla privacy;
- dimostra, nei rapporti con qualsiasi interlocutore con cui viene in contatto per motivi di lavoro, doti d'integrità morale, evitando comportamenti che possano mettere in dubbio tale sua qualità;
- protegge e custodisce i valori ed i beni che gli sono stati affidati e contribuisce alla tutela del patrimonio aziendale in generale;
- si astiene dal richiedere, direttamente o indirettamente, raccomandazioni ed ogni altro trattamento di favore in contrasto con i principi fissati nel presente Codice Etico.

Il Laboratorio si aspetta ed auspica che ogni dipendente, nell'ambito delle proprie mansioni e nell'ambito delle proprie competenze, sappia:

- distinguersi per propositività e proattività;
- accrescere con ogni mezzo la propria preparazione e professionalità;
- far tesoro delle proposte di miglioramento provenienti dagli altri colleghi;
- contribuire alla crescita professionale dei propri collaboratori;
- prendere decisioni ed assumere rischi secondo logiche di sana e prudente gestione, assicurando l'utilizzo economico ed efficiente delle risorse, nel rispetto della legge e della normativa interna, nonché il corretto utilizzo delle procedure e del sistema di gestione dei rischi;
- considerare il risultato aziendale come una propria responsabilità, motivo di soddisfazione e frutto del lavoro di gruppo.

 <b>primolab</b>	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

Tutto il personale, nella certezza che ogni tipo di ritorsione nei suoi confronti, in quanto condotta violante i principi del presente Codice Etico, sarà perseguita, è tenuto altresì a dare tempestiva informazione al proprio superiore o, in alternativa, a un soggetto che abbia responsabilità apicali di direzione e coordinamento nell'ambito della struttura aziendale o al Quality System Manager (QSM) o al CIC, nei casi in cui sia a conoscenza, con sufficiente grado di dettaglio, di:

- violazioni di norme di legge, dei regolamenti e/o del presente Codice Etico in ambito aziendale;
- ordini ricevuti e ritenuti in contrasto con la legge, la normativa interna e/o il presente Codice Etico;
- irregolarità o malfunzionamenti relativi all'esecuzione dei lavori;
- omissioni, trascuratezza o falsificazione nella tenuta della contabilità o nella conservazione della documentazione su cui si fondano le registrazioni contabili;
- doni o compensi (offerta o richiesti) da soggetti con i quali intrattiene rapporti d'affari.

L'omessa o non tempestiva segnalazione nei casi sopra elencati comporterà la possibile irrogazione di sanzioni disciplinari, in base alla gravità della condotta non denunciata.

#### 4.9. OMAGGI E REGALIE

In nessun caso, neanche in occasione di particolari ricorrenze, è consentito offrire o corrispondere, a soggetti terzi, pubblici o privati, indebiti compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico e comunque estranei alle normali relazioni di cortesia, nell'intento di favorire illecitamente il Laboratorio.

Allo stesso modo non è possibile accettare, da soggetti terzi, pubblici o privati, compensi, trattamenti di favore o omaggi di valore più che simbolico.

Per valore più che simbolico viene definito l'equivalente di un valore monetario non superiore ad Euro 50,00.

Ogni attribuzione superiore al limite fissato deve essere autorizzata dalla Direzione Generale con rintracciabilità della persona beneficiaria.

 <b>primolab</b>	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

## 5 INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE E CONTROLLO

### 5.1. NOMINA DEL COMITATO INTERNO DI CONTROLLO

Il Laboratorio nomina un CIC quale Garante del Codice Etico, al quale demandare i compiti di vigilanza e monitoraggio in materia di attuazione del Codice stesso.

Il CIC ha – tra gli altri – il compito di:

- approfondire e verificare il contenuto del Codice Etico al fine di segnalare al CdA del Laboratorio la necessità di adeguamenti all'evoluzione delle leggi;
- proporre procedure specifiche finalizzate all'attuazione del Codice Etico;
- promuovere campagne di comunicazione e sensibilizzazione sui temi del Codice Etico e specifiche iniziative di formazione rivolte al management e ai dipendenti;
- supportare operativamente i soggetti che ne fanno richiesta nell'interpretazione e attuazione del Codice Etico, quale strumento di riferimento costante del corretto comportamento da tenere durante lo svolgimento della propria attività;
- verificare, controllare e riportare al vertice aziendale le segnalazioni di violazione delle norme comportamentali contenute nel Codice Etico, in modo che si possa provvedere - nel caso di infrazioni - all'adozione delle misure opportune;
- verificare che i soggetti che segnalano comportamenti non conformi al Codice Etico siano tutelati da pressioni, ingerenze, intimidazioni e ritorsioni e, se del caso, informarne immediatamente il CdA;
- redigere una relazione semestrale per il CdA in merito allo stato del processo di attuazione del Codice Etico e alle segnalazioni ricevute.

### 5.2. RUOLO DEGLI AMMINISTRATORI, DEI DIRIGENTI E DEI RESPONSABILI DI FUNZIONE

Gli amministratori, i dirigenti e i responsabili di funzione del Laboratorio hanno una responsabilità prioritaria in relazione al Codice Etico. In tal senso, devono:

- seguire un comportamento in linea con i valori e i principi del Codice tale da costituire un esempio per i propri collaboratori;
- aiutare i collaboratori in modo che percepiscano l'osservanza del Codice come parte essenziale della qualità del proprio lavoro;
- incoraggiare i collaboratori ad analizzare insieme gli aspetti legati all'applicazione e all'interpretazione del Codice.

Quando un dipendente o un collaboratore non è certo di agire o di poter agire in conformità alle disposizioni del presente Codice deve sempre tempestivamente consultarsi con i propri superiori.

---

**Primolab S.r.l. – [www.primolabsrl.it](http://www.primolabsrl.it)**

Via Galvani, 9/G – 31027 Spresiano (TV) – Tel. 0422.725879

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa, salvo approvazione scritta da parte di Primolab S.r.l.

 <b>primolab</b>	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

Allo scopo di garantire l'effettiva applicazione del Codice Etico, il Laboratorio prevede canali di informazione tramite i quali tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali comportamenti illeciti possono riferire, liberamente, direttamente ed in via riservata, ai vertici aziendali ed al CIC.

La Società si aspetta da parte di ciascun amministratore, dipendente e collaboratore la segnalazione tempestiva di ogni comportamento non conforme ai principi del Codice Etico.

### 5.3. IMPORTANZA DELLE SEGNALAZIONI

Allo scopo di garantire l'effettiva applicazione del Codice Etico, il Laboratorio prevede canali di informazione tramite i quali tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali comportamenti illeciti possono riferire, liberamente, direttamente ed in via riservata, ai vertici aziendali e al CIC (si veda §1.1).

Il Laboratorio si aspetta da parte di ciascun destinatario del Codice Etico la segnalazione tempestiva di ogni comportamento non conforme ai principi del Codice Etico stesso.

### 5.4. TRASPARENZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLA CONTABILITÀ

Tutti i documenti aziendali devono essere redatti e diffusi secondo i principi di veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza.

Ciò costituisce un valore fondamentale per il Laboratorio, anche al fine di garantire ai Soci e ai terzi la possibilità di avere un'immagine chiara della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

Ogni operazione contabile deve essere adeguatamente registrata e documentata in modo da consentire la verifica dei relativi processi di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Ogni atto od operazione svolti dagli Esponenti Aziendali devono essere supportati da documentazione adeguata, chiara e completa da conservare agli atti, in modo da consentire in ogni momento il controllo sulle motivazioni, le caratteristiche dell'operazione e l'individuazione dei soggetti che hanno eseguito l'operazione, che hanno concesso le autorizzazioni e che hanno effettuato le verifiche.

Le registrazioni contabili fondate su valutazioni economico-patrimoniali debbono rispettare i principi di ragionevolezza e prudenza, in applicazione dei principi civilistici.

Chiunque venga a conoscenza di possibili omissioni, falsificazioni, irregolarità nella tenuta della contabilità e della documentazione di base, o comunque di violazioni dei principi fissati dal Codice Etico, è tenuto a riferire tempestivamente i fatti al proprio responsabile e al CIC.

 <b>primolab</b>	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

## 5.5. SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

Il Laboratorio provvede a stabilire specifici canali di comunicazione attraverso i quali i soggetti interessati possono indirizzare le proprie segnalazioni, anche anonime, in merito all'applicazione o alle violazioni del Codice Etico ed alle eventuali carenze che dovessero rilevare nei sistemi di controllo finalizzati a prevenire tali violazioni.

Detti canali sono:

- posta ordinaria indirizzata alla sede Primolab S.r.l. di Spresiano (TV).
- posta elettronica (indirizzo: [quality@primolabsrl.it](mailto:quality@primolabsrl.it))
- Form "Reclami" presente sul sito web [www.primolabsrl.it](http://www.primolabsrl.it)

e possono essere utilizzati per ottenere chiarimenti in merito a dubbi sui contenuti del presente Codice Etico.

Destinatario delle segnalazioni e responsabile della loro gestione è il CIC.

Le segnalazioni anonime vengono prese in considerazione solo se opportunamente circostanziate e verificabili: gli eventi segnalati devono pertanto essere descritti con un grado di dettaglio tale da permettere in concreto di compiere verifiche sulla fondatezza della segnalazione. Nel caso in cui ciò non fosse possibile non si potrà procedere alla fase di accertamento.

Come riportato al paragrafo §4.8 del presente Codice Etico, i dipendenti si impegnano a segnalare con tempestività e riservatezza alle Funzioni preposte comportamenti altrui potenzialmente illeciti di cui venissero a conoscenza con sufficiente grado di dettaglio, attuati nell'ambito dell'attività lavorativa.

Il personale che dovesse ricevere una Segnalazione transitata al di fuori dei canali appositamente predisposti deve indirizzarla tempestivamente e integralmente al CIC, garantendo la massima riservatezza a tutela dell'identità del Segnalante e dei soggetti segnalati, senza compromettere l'efficacia delle successive attività di verifica.

Per ogni Segnalazione ricevuta il CIC:

- provvede ad inviare al Segnalante, nel caso ne sia indicata l'identità, una comunicazione di presa in carico della Segnalazione (entro n° 3 (TRE) giorni lavorativi dal ricevimento della stessa);
- provvede a far firmare al Segnalante l'informativa ex art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice della privacy) e Reg. UE 2016/679 (GDPR) per il trattamento dei suoi dati personali raccolti mediante la Segnalazione;
- agisce in modo da garantire il Segnalante contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione, per il fatto che lo stesso abbia svolto lecitamente un'attività di segnalazione in buona fede;
- assicura la riservatezza dell'identità del Segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge;
- provvede a un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione per le opportune attività di indagine, per le quali può richiedere, se del caso, il supporto del CIC del Laboratorio;

---

**Primolab S.r.l. – [www.primolabsrl.it](http://www.primolabsrl.it)**

Via Galvani, 9/G – 31027 Spresiano (TV) – Tel. 0422.725879

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa, salvo approvazione scritta da parte di Primolab S.r.l.

 <b>primolab</b>	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

- in caso di accertata violazione del Codice Etico, riporta la segnalazione (e non il soggetto Segnalante) e gli eventuali suggerimenti ritenuti necessari al vertice aziendale o alle Funzioni interessate, secondo la gravità delle violazioni, proponendo inoltre l'adozione di adeguate misure disciplinari. I soggetti preposti definiscono i provvedimenti da adottare secondo le normative in vigore e secondo il sistema disciplinare adottato dal Laboratorio, ne curano l'attuazione e riferiscono poi l'esito al CIC;
- in caso di segnalazione non verificabile, i cui contenuti non siano cioè sufficienti a verificare la fondatezza della segnalazione, dispone l'archiviazione del caso, a seguito di consultazione con il vertice aziendale o le Funzioni interessate, e ne informa per iscritto il Segnalante spiegandone la motivazione;
- nel caso venga accertata la malafede di una segnalazione, provvede ad informare il vertice aziendale o le Funzioni interessate, che si riservano di intraprendere azioni nei confronti del Segnalante che, consapevolmente, presenta false accuse o agisce con intenzioni dolose.

Tali azioni possono comprendere uno dei provvedimenti del sistema sanzionatorio previsto dal CCNL di riferimento fino alla risoluzione del rapporto di lavoro, in base alla gravità della condotta. Inoltre i soggetti oggetto di Segnalazioni fatte in malafede verranno informati del loro contenuto.

## 5.6. SISTEMA DISCIPLINARE

L'inosservanza delle norme contenute nel Codice Etico comporta l'applicazione di una delle misure elencate nel sistema sanzionatorio previsto dal CCNL applicabile.

Le medesime violazioni, laddove commesse da soggetti non disciplinati dal CCNL, possono comportare l'interruzione del rapporto fiduciario e pertanto costituire causa legittima di interruzione del rapporto stesso.

I sistemi disciplinari previsti dal CCNL applicabili ai dipendenti di Laboratorio, che vengono qui richiamati integralmente, sono considerati elemento indispensabile per garantire l'attuazione del Codice Etico.

È opportuno che i dipendenti e i dirigenti del Laboratorio conoscano anticipatamente le sanzioni cui andrebbero incontro in caso di violazione delle regole dagli stessi previste.

Le sanzioni possono essere attuate, oltre che per accertata violazione delle regole di condotta e degli obblighi enunciati nel Codice Etico, anche per omessa o non tempestiva segnalazione di comportamenti non conformi di cui si sia venuti a conoscenza con sufficiente grado di dettaglio, nonché per uso distorto e in malafede dell'attività di segnalazione.

 <b>primolab</b>	CODICE ETICO	
	CE-00	DEL 31/07/2019

## 5.7. RICHIESTE DI CHIARIMENTI SUL CODICE ETICO

Chiunque avesse necessità di ottenere chiarimenti in merito ai contenuti del Codice Etico può trasmettere le sue richieste all'indirizzo: [quality@primolabsrl.it](mailto:quality@primolabsrl.it).

## 5.8. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Il Laboratorio si impegna a garantire un'adeguata conoscenza del Codice Etico e a divulgarlo, con tutti i mezzi ritenuti più opportuni (anche tramite il proprio sito web [www.primolabsrl.it](http://www.primolabsrl.it)), presso i soggetti interessati mediante apposite ed adeguate attività di comunicazione.

Affinché chiunque possa uniformare i suoi comportamenti a quelli descritti in questo Codice Etico, il Laboratorio assicura un adeguato programma di formazione e una sensibilizzazione sui valori e sulle norme etiche in essi contenute.

## 6 ACCETTAZIONE

Il presente Codice Etico stabilisce le regole interne al Laboratorio per quanto riguarda la condotta di tutti i dipendenti o collaboratori esterni del Laboratorio.

Esso potrà essere modificato unilateralmente dalla Direzione Generale.

Inoltre, poiché questo Codice Etico sancisce l'impegno individuale di ciascun dipendente o collaboratore esterno ad agire in modo responsabile, è necessaria la firma in calce per l'accettazione da parte di ogni dipendente o collaboratore esterno. Tale documento debitamente firmato deve essere quindi inoltrato al Laboratorio ([primolabsrl@pec.it](mailto:primolabsrl@pec.it)).

Con la sottoscrizione del Codice Etico il firmatario dichiara di averne letto, compreso e condiviso il contenuto, e quindi di essere consapevole che il suo mancato rispetto potrà determinare eventuali sanzioni e/o la risoluzione del contratto in essere tra le parti.

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

---

**Primolab S.r.l. – [www.primolabsrl.it](http://www.primolabsrl.it)**

Via Galvani, 9/G – 31027 Spresiano (TV) – Tel. 0422.725879

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa, salvo approvazione scritta da parte di Primolab S.r.l.